

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	08
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_7578999167561
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente per tutela	S262

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	OGGETTI/ OGGETTI ARTISTICI
OGD - Definizione	disegno architettonico
OGN - Denominazione	Rilievi per le verificazioni dello strapiombo del campanile della chiesa di Sant'Agostino di Rimini

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Emilia-Romagna
LCP - Provincia	RA
LCC - Comune	Ravenna
LCL - Località	Ravenna
LCI - Indirizzo	Via San Vitale, 17

## ACB - ACCESSIBILITA'

ACBA - Accessibilità	sì
----------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

DTP - Riferimento alla parte	intero bene
DTN - NOTIZIA STORICA	
DTNS - Notizia (sintesi)	realizzazione
DTR - Riferimento cronologico	XX
DTG - Specifiche riferimento cronologico	primo quarto

## DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1901/06/19
DTSF - A	1901/06/19
DTM - Motivazione/fonte	data

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Tori, Luisa (coordinatore del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Grimaldi, Emanuela (coordinatore del progetto)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Grandi, Francesca
CMA - Anno di redazione	2022

<b>CMM - Motivo della redazione del MODI</b>	Progetto digitalizzazione Archivio Disegni
--	--

### IMD - MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO

<b>IMDT - Tipo scheda</b>	D
---------------------------	---

<b>ADP - Profilo di accesso</b>	1
---------------------------------	---

### DA - DATI ANALITICI

<b>DES - Descrizione</b>	Disegno a inchiostro di china nero, penna rossa e velature ad acquerello su carta telata. Rilievi per le verificazioni dello strapiombo del campanile della chiesa di Sant'Agostino di Rimini. Disegno assometrico del campanile, distanza della sezione sul pianterreno a quella sulla volta, proiezione su piano orizzontale delle tre sezioni rilevate di diverse altezze. Scala 1:50.
--------------------------	---

### AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO

<b>AIDI - Identificazione</b>	Emilia Romagna - Rimini - Chiesa di Sant'Agostino - assometria
-------------------------------	--

### ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

<b>ISEP - Posizione</b>	In basso a destra
-------------------------	-------------------

<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
---------------------------	------------

<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a penna
---------------------------------	---------

<b>ISEI - Trascrizione</b>	L'ing. di sezione Boldrini e l'ingegnere capo reggente Onofri
----------------------------	---

<b>NSC - Notizie storico critiche</b>	<p>La costruzione della chiesa di Sant'Agostino, collocata nel centro di Rimini, risale alla fine del Duecento. Essa fu dedicata a San Giovanni Evangelista, tuttavia, poiché furono gli Eremitani di sant'Agostino a gestirla, quest'ultimo è il nome che fu aggiunto alla chiesa e con il quale è conosciuta. L'impianto gotico dell'edificio nel tempo subì diversi interventi che la arricchirono di cappelle e opere d'arte, nonché stravolgimenti stilistici tra Sei e Settecento che conferirono un aspetto barocco a buona parte dell'interno. A seguito del terremoto che nel 1308 colpì la città furono avviati i cantieri per la decorazione ad affresco della chiesa, affidati alla bottega di Giovanni da Rimini e dei suoi fratelli, Giuliano e Zangolo, considerati i fondatori della "scuola riminese del Trecento" e fondamentali proscutori dello stile pittorico giottesco. Gli affreschi si collocano nella parete di fondo del presbiterio, con un Cristo in trono fra i santi Giovanni Battista ed Evangelista, una Madonna in trono col Bambino e, sulle pareti laterali, su due registri, le storie delle vite dei santi Agostino e Giovanni Evangelista. Ai maestri riminesi sono attribuiti anche il grande Crocifisso su tavola e l'affresco del Giudizio Universale, oggi collocati nel Museo della città di Rimini. Tra il XVI e il XVIII secolo ulteriori lavori di rifacimento e restauri alterarono l'impianto originale, in particolare le pareti con gli affreschi, che furono imbiancate. Dopo i sismi del 1875 e del 1916 furono attuati i più importanti interventi di restauro che permisero, in particolare dopo il secondo terremoto, di riscoprire e portare alla luce gli affreschi trecenteschi, proseguendo nei decenni seguenti una fiorente fase di studi e valorizzazione, che ancora oggi avanza con recenti scoperte di nuove porzioni di affreschi. Il nucleo grafico catalogato consta di una cinquantina di disegni architettonici realizzati tra la fine del XVIII e la prima metà del XIX secolo, nel periodo di restauro e lavori di consolidamento del monumento. Ai disegni si aggiungono alcune copie eliografiche, alcune delle quali ritoccate a mano per evidenziare varianti di progetti.</p>
---------------------------------------	---

### MT - DATI TECNICI

<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>
--------------------------------

<b>MTCM - Materia</b>	carta telata
<b>MTCT - Tecnica</b>	inchiostro di china
<b>MTCT - Tecnica</b>	penna
<b>MTCT - Tecnica</b>	acquerellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	300x1500
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Specifiche</b>	deformazione
<b>STCN - Note</b>	Pieghe
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTN - Nome di persona o ente</b>	Anonimo italiano
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	XIX-XX
<b>GE - GEOREFERENZIAZIONE</b>	
<b>GEI - Identificativo Geometria</b>	1
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	12.19620
<b>GECY - Coordinata y</b>	44.42006
<b>GECS - Note</b>	georeferenziazione all'ingresso
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento esatto
<b>GPB - BASE CARTOGRAFICA</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google maps
<b>GPBT - Data</b>	2022
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.google.it/maps">https://www.google.it/maps</a>
<b>LD - SPECIFICHE DI LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia contenitore fisico</b>	monastero

<b>LDCQ - Qualificazione contenitore fisico</b>	benedettino
<b>LDCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Monastero benedettino di San Vitale (ex)
<b>LDCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio, museo
<b>LDCK - Codice contenitore fisico</b>	147826446257
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Chiesa ed ex Monastero benedettino di San Vitale
<b>LDCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
<b>LDCS</b>	Archivio disegni/ armadio n. 54

#### **UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI**

**INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE**

**INV - ALTRI INVENTARI**

**INVN - Codice inventario** ADS RA 12667

#### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica** Ministero della Cultura - SABAP RA

**CDGI - Indirizzo** Via San Vitale, 17 – Ravenna

**BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi** no

#### **DO - DOCUMENTAZIONE**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAN - Codice identificativo** SABAPRA\_ADS\_12667

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAF - Formato** jpg

**FTAA - Autore** Grandi, Francesca

**FTAD - Riferimento cronologico** 2022

**FTAK - Nome file digitale** SABAPRA\_ADS\_12667.jpg

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBR - Abbreviazione** FABBI 2002

**BIBX - Genere** bibliografia di confronto

**BIBF - Tipo** monografia

**BIBM - Riferimento bibliografico completo** Fabbi F., Costantino Ecchia, Rimini e la chiesa di Sant'Agostino in Penelope. Arte Storia Archeologia, vol. 2, ARRSA - Associazione Riminese per la Ricerca Storica ed Archeologica, Rimini, 2002, pp. 67-

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBR - Abbreviazione**

TOSI BRANDI 1999

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBF - Tipo**

monografia

**BIBM - Riferimento  
bibliografico completo**

Tosi Brandi E., La scuola riminese del Trecento negli affreschi restaurati in Sant'Agostino, Raffaelli editore, Rimini, 1999.

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBR - Abbreviazione**

BENATI 1995

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBF - Tipo**

catalogo mostra

**BIBM - Riferimento  
bibliografico completo**

Benati D. (a cura di), Il Trecento riminese. Maestri e botteghe tra Romagna e Marche. Electa, Milano, 1995.